

INTERCALARE ALLA DELIBERA N. 870 DEL 21.02.13

(alleg.2);

**PRESO ATTO** che con la citata sentenza l'Autorità giudiziaria adita ha accolto il ricorso, annullando nella parte di interesse del ricorrente gli atti impugnati ivi indicati, con la condanna dell'Amministrazione al pagamento degli onorari e delle spese di giudizio in favore del ricorrente nella misura di €2.000,00,(duemila/00), oltre spese generali (12,5%), iva (21%) e c.p.a. (4%);

**VISTA** la delibera n.871 del 18.7.2013 con la quale questo IRCCS decide come appresso:1) Prendere atto e conformarsi alla sentenza n.1663 del 4.6.2013 emessa dal TAR sez. Catania a definizione del ricorso r.g. n.2825/12 proposto dal sig. C.M.; 2) Per l'effetto, demandare all'Ufficio Personale il compimento di ogni adempimento necessario in conformità al disposto giudiziale di cui sopra; 3) Autorizzare la liquidazione ed il pagamento dell'importo totale dovuto a titolo di spese e compensi di lite di € 2.687,03 a favore del ricorrente sig. Clemente Martino n. a Messina il 9.11.1965, C.F. MRTCMN65S09F158I, in esecuzione della succitata sentenza (alleg.3);

**VISTA** la fattura n.20 del 16/07/2013, prot. gen. IRCCS n.6687/E del 18/7/2013, prot. iva 1310, n.reg.3484-85 del 19.7.2013, trasmessa dall'avv. Luigi Tinuzzo, quale procuratore costituito in favore dell'Ente, a saldo di ogni pretesa dell'importo totale di €3.775,20, di cui € 3.000,00 a titolo di onorari, oltre c.p.a (4%) di €120,00, ed iva (21%) di € 655,20,per un **totale di €3.775,20**, con a dedurre € 600,00 a titolo di r.a. per un importo netto di €3.175,20 (alleg.4);

**VISTA** la correttezza degli importi conteggiati nell'anzidetta fattura;

**RITENUTO**, per le causali di cui sopra, di dover procedere al pagamento della suddetta fattura, a saldo di ogni pretesa;